

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)		
Riscossione di crediti	1 0,00	2 0,00	3 0,00	4 0,00	5 0,00	6 0,00	7 0,000	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	
ENTRATE CASSA	TREND STORICO							
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3			
Riscossione di crediti	1 0,00	2 0,00	3 0,00	4 0,00	5 0,000			
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000			
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000			

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
Servizio trasporto scolastico	26.000,00	17.000,00	65,384
Servizio Rifezione scolastica	75.000,00	74.000,00	98,666
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti e igiene ambientale	130.000,00	130.000,00	100,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	231.000,00	221.000,00	95,670

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
Edificio adibito a Ufficio Postale	Piazza Santa Savina - Fg. 7 - mapp. n. 903 - subd 70 - piano terra - mq. 103	Canone annuo Euro 7.100,00	
Edificio adibito a Ambulatori medici	Piazza Santa Savina - Fg. 7 - mapp. n. 903 - sub 90 - piano terra - mq. 72	0,00	Attualmente lo stabile non locato
Edificio ex Sede Municipale ora adibito a Sede Associazioni	Via Roma - Fg. 4 - mapp. n. 294 - sub 10 - secondo piano - mq. 162	0,00	L'immobile viene utilizzato come sede sociale dalla varie Associazioni presenti sul territorio.

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+) 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 1.254.761,00 0,00	1.253.761,00 0,00	1.253.761,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-) 1.154.831,00 0,00 31.084,00	1.148.994,00 0,00 37.744,00	1.148.994,00 0,00 37.744,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-) 99.930,00 0,00	104.767,00 0,00	104.767,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+) 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-) 0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			
O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	60.905,47	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	333.000,00	207.000,00	207.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	393.905,47 0,00	207.000,00 0,00	207.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDICATORE AUTONOMIA IMPOSITIVA DAL 2014 AL 2019

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate tributarie	900.229,90	67.356,86	961.159,25	967.350,00	967.350,00	967.350,00
Contributi e trasferim.	16.006,82	7.680,00	47.240,26	4.775,00	4.475,00	4.775,00
Entrate extratributarie	214.303,57	116.530,57	297.696,00	282.636,00	281.636,00	281.636,00
ENTRATE CORRENTI	1.130.540,29	191.567,43	1.306.095,51	1.254.761,00	1.253.761,00	1.253.761,00
Autonomia impositiva	79,62	35,16	73,59	77,09	77,15	77,15

Autonomia impositiva = $\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{entrate correnti}} \times 100$

INDICATORE AUTONOMIA FINANZIARIA DAL 2014 AL 2019

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Entrate tributarie	900.229,90	67.356,86	961.159,25	967.350,00	967.350,00	967.350,00
Contributi e trasferim.	16.006,82	7.680,00	47.240,26	4.775,00	4.775,00	4.775,00
Entrate extratributarie	214.303,57	116.530,57	297.696,00	282.636,00	282.636,00	282.636,00
ENTRATE CORRENTI	1.130.540,29	191.567,43	1.306.095,51	1.254.761,00	1.254.761,00	1.254.761,00
Autonomia finanziaria	98,58	95,99	96,38	99,61	99,61	99,61

Autonomia finanziaria = $\frac{\text{entrate tributarie} + \text{entrate extratributarie}}{\text{entrate correnti}} \times 100$

INDICATORE RIGIDITA' SPESA CORRENTE

DAL 2014 AL 2019

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Spese al personale	288.962,26	293.505,00	331.800,00	331.800,00	331.800,00	331.800,00
Quote capitale mutui	100.786,45	102.115,74	106.005,00	99.930,00	104.767,00	104.767,00
SOMMA	389.748,71	395.620,74	437.805,00	431.730,00	436.567,00	436.567,00
ENTRATE CORRENTI	1.130.540,29	1.220.930,78	1.306.095,51	1.254.761,00	1.253.761,00	1.253.761,00
Rigidita' spesa corrente	34,47	32,40	33,52	34,40	34,82	34,82

Rigidita' spesa corrente = $\frac{\text{spese al personale} + \text{quota capitale mutui}}{\text{entrate correnti}} \times 100$

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Allegato n.3 - Prospetto allegato D.U.P. 2017-2019

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-	
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	-	
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	967.350,00	967.350,00

D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	19.275,00	19.275,00	19.275,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	19.275,00	19.275,00	19.275,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	268.136,00	267.136,00	267.136,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	333.000,00	207.000,00	207.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1.587.761,00	1.460.761,00	1.460.761,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.154.831,00	1.148.994,00	1.148.994,00

12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-		
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	24.423,00	31.084,00	37.744,00
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
15) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	4.302,00	1.302,00	1.302,00
16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
1) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (1=1+12-13-14-15-16-17)	(+)	1.126.106,00	1.116.608,00	1.109.948,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	393.905,47	207.000,00	207.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	393.905,47	207.000,00	207.000,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		1.520.011,47	1.323.608,00	1.316.948,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		67.749,53	137.153,00	143.813,00

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		67.749,53	137.153,00	143.813,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

- 3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.
- 4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.
- 5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).
- 6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

RIPARTIZIONE

LINEE

PROGRAMMATICHE

DI MANDATO

2016 - 2018

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 15 del 12/06/2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2018. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attingono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1) Programma Amministrativo

Nell'ultimo anno la statalizzazione della scuola dell'infanzia ha garantito la prosecuzione di un servizio essenziale per le famiglie e per la crescita di Alonte. Si lavorerà per migliorare il servizio, sia dal punto di vista strutturale che didattico, valutando l'ampliamento dell'offerta formativa con l'apertura di una sezione di asilo nido e promuovendo un servizio di ristorazione interno a chilometro zero.

2) Opere pubbliche

Alonte nei prossimi anni sarà un cantiere aperto. Ci impegniamo a portare a termine i lavori avviati nel più breve tempo possibile e a finanziare nuove opere solo se necessarie alle esigenze della popolazione, cercando di ottimizzare la spesa e di salvaguardare il territorio.

3) Servizi

Crediamo che ad Alonte non possano venire a mancare i servizi essenziali conquistati in tanti anni. Una delle priorità della Amministrazione Comunale sarà pertanto riportare in paese il servizio medico di base attraverso politiche incentivanti. C'è la volontà di predisporre uno spazio fornito di quotidiani e periodici locali e nazionali con accesso ad internet che possa diventare luogo di studio e di lettura aperto a tutti.

4) Sicurezza

Per rendere Alonte un paese più sicuro si intende dare avvio a lavori finalizzati alla tutela dei pedoni con la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, marciapiedi e pedane per i bus. Per la sicurezza del territorio sarà ripristinato il servizio di polizia locale e di video-sorveglianza mentre per la sicurezza stradale si realizzerà una rotonda di accesso al paese e si installeranno punti luce nelle zone dove si riterranno necessari, come incroci e curve pericolose, al fine di aumentare maggiormente la visibilità stradale.

5) Sostenibilità ambientale

Si ritiene che fra gli obiettivi di un'amministrazione ci debbano essere la tutela e la valorizzazione del territorio attraverso una riqualificazione dell'ambiente urbanizzato. Massimo impegno dunque per una crescita sostenibile: risparmio energetico e autoproduzione ecosostenibile saranno punti importanti nell'agenda

politica di questa amministrazione.

6) Giovani

Ci sarà massimo impegno a sostenere i ragazzi accompagnandoli nella loro crescita apprestando degli spazi comuni di incontro e gioco mentre per i giovani di Alonte saranno avviati "concorsi di idee" per agevolare il contatto con il mondo del lavoro. C'è la volontà inoltre di mettere a disposizione delle borse di studio per i ragazzi meritevoli tenendo conto delle fasce di reddito. Sarà continua la promozione della Consulta Giovanile che è riuscita a conquistarsi dal 2008 un ruolo importante in Alonte come organo affiancato all'amministrazione.

7) Turismo

Sianno convinti che le bellezze di Alonte debbano essere maggiormente accessibili e per questa ragione vogliamo realizzare dei portali fisici e virtuali per il turismo del nostro paese. Al fine di promuovere il nostro territorio cercheremo di essere protagonisti nelle scelte politiche d'area come per l'alta via dei Berici e saremo promotori di un progetto per la realizzazione di una cicloabile nella direttrice Lonigo-Noventa.

8) Funzioni associate

In questo periodo di difficoltà economiche e di cambiamenti istituzionali, per i piccoli comuni non sarà sempre scontato mantenere il potere decisionale e la rappresentanza del cittadino. Sarà nostra prerogativa ottimizzare la gestione dei servizi in modo associato coinvolgendo i comuni limitrofi. Cercheremo soluzioni lungimiranti e rispettose della nostra identità che portino al salto di qualità che il cittadino si aspetta.

9) Terza età

L'anziano deve essere tutelato e considerato risorsa per la comunità. Saranno predisposti dei servizi dedicati alla mobilità verso i centri ospedalieri e dei servizi di assistenza per la spesa e il pasto. Al più presto sarà ricostituita un'associazione che diventi luogo di incontro per gli anziani. Inoltre sarà dato avvio a servizi quali "Nonno vigile" e "Pedibus" per dare loro la possibilità di essere più attivi all'interno della comunità.

10) Volontariato

Alonte è un paese ricco di associazioni e di persone volenterose, senza le quali sarebbe un paese bello, ma vuoto. Obiettivo primario della Amministrazione è quello di "Fare Paese" per dare ad Alonte nuova vita, sostenendo le iniziative e i progetti che vadano a toccare gli interessi di tutti, dalla cultura allo sport passando per la musica e il teatro. L'Amministrazione si propone come interlocutore sempre presente e disponibile a incentivare le iniziative rivolte alla comunità, impegnando tempo e risorse affinché si possa trovare una stretta collaborazione tra associazioni e amministrazione.

11) Trasparenza

E' volontà precisa della Amministrazione costruire con i cittadini un rapporto fondato sul dialogo e la fiducia, organizzando delle riunioni pubbliche, nelle quali si darà la possibilità di interloquire con l'amministrazione e dove manifestare le proprie necessità. Data l'importanza di un'informazione continua e puntuale si intende

potenziare gli attuali mezzi di comunicazione, anche on-line, a disposizione del Comune.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
8	Trasporti e diritto alla mobilità
9	Soccorso civile
10	Dritti sociali, politiche sociali e famiglia
11	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
12	Fondi e accantonamenti
13	Debito pubblico
14	Anticipazioni finanziarie
15	Servizi per conto terzi

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2016 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.